Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale (Deliberazione n. 903 del 27 maggio 2024). La somma complessiva a disposizione è di Euro 2.692.033,10 – di cui Euro 1.419.356,30 come quota massima attribuibile alle Fondazioni, derivante dall'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

I progetti potranno essere presentati da:

- Organizzazioni di Volontariato
- Associazioni di Promozione Sociale
- Fondazioni del Terzo Settore

iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) alla data del 27 maggio 2024;

- Fondazioni Onlus

iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 11 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe Onlus) alla data del 27 maggio 2024. I progetti dovranno essere promossi e realizzati attraverso **partnership interassociative composte da un numero minimo di tre enti** aventi gli stessi requisiti indicati per l'ente che presenterà la domanda.

Nell'ambito di tale partnership dovrà essere individuato l'Ente capofila titolare del progetto, effettivo destinatario del finanziamento assegnato e responsabile della rendicontazione finale e dei rapporti con la Regione e con gli

altri enti pubblici e privati coinvolti.

I progetti dovranno riferirsi a una o più delle seguenti Aree di bisogno e attività:

- contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana;
- sostegno all’inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio al fine di intervenire su marginalità ed esclusione sociale;
- promozione della partecipazione dei minori e dei giovani, quali agenti del cambiamento;
- sostegno scolastico fuori dell’orario scolastico ed extra-scolastico;
- sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, in aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
- sviluppo di welfare generativo di comunità;
- rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
- sensibilizzazione sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici; promozione buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l’impatto sull’ambiente delle attività umane.

Il finanziamento massimo per singolo progetto è di € 25.000 (non saranno ammessi progetti che presentano un costo totale inferiore a € 12.000). La copertura tramite il contributo regionale è pari al 100%, salvo che si preveda un co-finanziamento della partnership oppure di altri enti pubblici o privati. In questo caso il progetto avrà un punteggio aggiuntivo.

I progetti dovranno terminare entro il 30 giugno 2026.

Le domande potranno essere compilate e trasmesse esclusivamente per via telematica a partire dalle ore 9 del 17 giugno 2024 ed entro le ore 13 del 31 luglio 2024.

Per informazioni, modulistica e link alla piattaforma: https://sociale.regione.emilia-romagna.it/bandi/2024/bando-sostegno-progetti-rilevanza-locale-2024-2026

Auguri Terzo Settore: ecco che cosa è stato detto

Il 12 aprile 2024 a Bologna, alla Casa di Quartiere Katia Bertasi, si è svolta l'iniziativa "Auguri Terzo Settore" con la presenza fra gli altri del Presidente della Regione Stefano Bonaccini, del Sindaco di Bologna Matteo Lepore e del Presidente Anci Emilia Romagna Luca Vecchi.

Nel sito del Forum del Terzo Settore Emilia Romagna, a questi link è possibile ascoltare:

- L'intervento di Stefano Bonaccini
- L'intervento di Barbara Bentivogli
- L'intervento di Vanessa Pallucchi
- E vedere le foto della giornata

A questi link potete scaricare la **relazione introduttiva** e il **quaderno** distribuito all'entrata.

FAMI: “Avviso pubblico multi-azione – piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi”

È stata pubblicata sul Burert n. 42 del 12 febbraio 2024 (Parte Seconda) la Determinazione n. 2279 del 06/02/2024 del Dirigente dell’Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà contenente la selezione di fino a quattro soggetti privati interessati ad aderire come partner alla co-progettazione e successiva presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 a seguito del Decreto n. 56 del 07/08/2023 dell’Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 “Avviso pubblico multi-azione – piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi”.

Con questo avviso l**a Regione intende selezionare quei soggetti di terzo settore, in possesso delle caratteristiche indicate nell’avviso stesso, più idonei a co-progettare gli interventi di accompagnamento e orientamento sociale e socio-lavorativo che facilitino i processi di integrazione dei cittadini di paesi terzi**così come richiesto dal decreto 56 del 07/08/2023 dell’Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Maggiori informazioni, bando e allegati su https://sociale.regione.emilia-romagna.it/notizie/2024/febbraio/avviso-fami-inclusione/fami-regione-emilia-romagna-avviso-pubblico-per-la-selezione-di-fino-a-quattro-soggetti-interessati-alla-presentazione-di-proposte-progettuali-in-relazione-alle-azioni-di-inclusione-sociale-e-socio-lavorativa-del-proprio-piano-dintervento-regionale-per

“Una Rete in Aiuto”: riflessione e condivisione per contrastare la povertà nel territorio

Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa – cinque comuni, una missione comune: contrastare la povertà e offrire sostegno a coloro che ne hanno bisogno. È questo l’obiettivo del progetto “Una Rete in Aiuto”, promosso dall’Unione Reno Lavino Samoggia in collaborazione con una vasta rete di enti del terzo settore, che si prepara a fare il punto sulle attività svolte finora, sugli impatti generati e sulle metodologie adottate.

L’appuntamento chiave è fissato per **venerdì 23 febbraio** presso la Casa della Conoscenza Biblioteca “C.Pavese” a Casalecchio di Reno, dalle ore 9:00 alle 13:00. Un momento di riflessione e scambio aperto a operatori dei servizi sociali, enti del terzo settore, amministratori e tutti coloro che si dedicano al benessere della comunità locale.

Il focus dell’incontro sarà incentrato sulle attività sinora intraprese, sulle strategie messe in atto e sull’analisi degli impatti generati sul territorio.

Per partecipare è necessario iscriversi tramite il link.

Per ulteriori informazioni sul progetto è possibile visitare il sito web dedicato.

Programma >>

Al via il contributo energia per gli Enti del Terzo Settore

Il Ministero del Lavoro segnala che dall’8 novembre è attiva la piattaforma per chiedere il contributo energia per gli ETS che non erogano prestazioni socio-sanitarie o socio assistenziali in regime residenziale o semiresidenziale per persone con disabilità (ricordiamo che questa categoria di enti è già stata beneficiaria di un analogo ristori nei mesi scorsi).

La misura “contributo energia agli Enti iscritti al registro del Terzo Settore” riconosce un contributo a fondo perduto per l’aumento dei costi di energia elettrica e gas naturale sostenuti nei primi tre trimestri del 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021. La dotazione finanziaria è di circa 100 milioni di euro.

La piattaforma è gestita da Invitalia e il contributo può arrivare a un massimo di 30.000 euro per ogni richiedente.

Le domande vanno presentate entro le ore 12 del 12 dicembre 2023 a questo link www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/contributo-energia-enti-registro-terzo-settore/presenta-la-domanda

Possono beneficiare della misura:

- gli enti iscritti nel registro unico nazionale del terzo settore di cui all’art 45 del d.lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni di volontariato (odv) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui

all’articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;
- le associazioni di promozione sociale (aps) tuttora coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all’articolo 54 del d.lgs. n.117/2017;
- le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (onlus) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe;
- gli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all’art. 4, comma 3 del d.lgs. n.117/2017.

Promozione dell’invecchiamento attivo: la conferenza regionale

Regione Emilia-Romagna, Sistema delle Autonomie locali, Sanità territoriale, Sindacati dei pensionati e Terzo settore fanno il punto sulle politiche per l’invecchiamento attivo e in salute, promuovendo la sensibilizzazione della comunità per ampliare le opportunità disponibili per la salute, la partecipazione, la sicurezza e il benessere sociale.

Appuntamento **lunedì 16 ottobre**, dalle 9.30 alle 13.30, alla Sala 20 maggio 2012, viale della Fiera 8, a Bologna e in diretta online.

Programma completo >>

Per partecipare in presenza >>

Per partecipare online >>

In tutte le province, con il coinvolgimento dell'associazionismo e del volontariato, sono previste iniziative locali aperte alla cittadinanza per la promozione di salute, benessere, stili di vita sani e per il contrasto all'isolamento e alla solitudine.
Per visionare le iniziative già attive: https://sociale.regione.emilia-romagna.it/notizie/2023/settembre/promozione-dell-invecchiamento-attivo-la-conferenza-regionale

---

Ddl Anziani e Forum TS Nazionale: "Soddisfatti del risultato, ora più risorse e partecipazione"

"Esprimiamo soddisfazione per l'approvazione in via definitiva del cosiddetto Ddl Anziani. **Parlamento e Governo hanno accolto, nel corso dell'iter del provvedimento, diverse proposte provenienti dal mondo del Terzo settore** per realizzare una migliore integrazione socio-sanitaria, nell'ottica di garantire autonomia, e non solo assistenza, alle persone non autosufficienti". Lo dichiara Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore, commentando il disegno di legge approvato in via definitiva alla Camera.

"I prossimi step saranno cruciali per determinare l'efficacia del provvedimento nel perseguire gli obiettivi prefissati, a partire dalla necessaria previsione di **adeguati investimenti**: non può esistere un welfare 'a costo zero' e per invertire la tendenza che vede la nostra rete socio-sanitaria sempre più

fragile, c'è bisogno di un importante impegno di risorse. Inoltre, – prosegue Pallucchi – ci aspettiamo un concreto coinvolgimento del Terzo settore sin dalla messa a punto dei futuri decreti attuativi del disegno di legge e poi nella sua concreta attuazione sui territori, per una governance multilivello in grado di aumentare la qualità delle misure".

"Il Terzo settore è portatore di competenze, esperienza e visione in questo campo: **pochi giorni fa abbiamo presentato alle istituzioni il Manifesto 'Verso un nuovo sistema di welfare'** che ci auguriamo possa essere una base di partenza per realizzare in Italia un sistema di welfare accessibile a tutti, inclusivo e al fianco delle persone" conclude Pallucchi.

(Fonte: Forum Terzo Settore Nazionale)

Quinta seduta del Forum regionale dell'Economia Solidale: il 17 dicembre a Bologna e online

Sabato 17 dicembre, dalle 9 alle 13, avrà luogo la Quinta seduta del Forum regionale dell'Economia Solidale, il principale tra gli organismi previsti dalla Legge Regionale n. 19 del 23 luglio 2014. L'incontro, nuovamente in presenza, dopo la forzata riunione online nel 2021, si svolgerà nell'Aula magna della Regione Emilia-Romagna di viale Aldo Moro n. 30 a Bologna.

Possono partecipare all'evento i soli rappresentanti dei

soggetti iscritti al Forum alla data del 16 dicembre che segnalano la loro presenza mediante compilazione del seguente modulo: https://platform.eventboost.com/e/5-forum-dell-economia-solidale/33806/. A chi richiederà l'iscrizione online saranno inviate via e-mail le istruzioni per partecipare qualche giorno prima dell'iniziativa.

Il Forum regionale dell'Economia Solidale, costituitosi nel 2017 su iniziativa della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con ART-ER, è strutturato in nove gruppi di lavoro ognuno dei quali ha il compito di formulare linee guida operative per sviluppare azioni negli ambiti tematici dell'economia solidale ed è aperto a tutti coloro che intendono aderire a questi principi, riconosciuti dalla legislazione regionale, assumendo consapevolmente di operare per la loro promozione e affermazione.

Lo scopo dell'iniziativa, per l'Assessore al Welfare, Politiche giovanili, Montagna e Aree interne con delega all'Economia Solidale, Igor Taruffi, è anche quello di allargare la rete dei soggetti dell'economia solidale, realizzando così quella contaminazione di idee e intenti ispirati ai valori che la Regione vuole promuovere.

Per iscriversi al Forum occorre fare richiesta di adesione utilizzando il modulo facsimile di domanda disponibile all'indirizzo: https://bit.ly/3F6eaZX.

La richiesta sarà valutata entro i tempi istruttori definiti dal regolamento del Forum regionale dell'Economia Solidale (https://bit.ly/3UBqes4).

Di seguito il programma dell'evento:

09:00/09:30 Registrazione dei partecipanti

09:30/10:15 Apertura dei lavori a cura della presidenza del Forum e saluto dell'Assessore regionale Igor Taruffi

10:15/10:30 Presentazione degli iscritti al Forum e nomina dei coordinatori del Tavolo Permanente

10.30/11.30 Stato di attuazione delle linee progettuali approvate dal 4° Forum e composizione dei tavoli tecnici settoriali a cura dei nuovi coordinatori

11.30/11.45 Pausa

11.45/12.45 Dibattito: sinergie tra i GLT, proposte di attività progettuali da completare o da aggiornare e considerazioni sui lavori del Forum

12.45/13.00 Conclusioni a cura di Presidenza del Forum e dell'Assessore Igor Taruffi.

Dalla Regione un bando per progetti destinati a giovani preadolescenti e adolescenti

Fino a mercoledì 19 ottobre, è possibile accedere al bando di 600.000 euro per finanziare **progetti, attività e interventi destinati a giovani in fase preadolescenziale e adolescenziale**.

Il bando è pubblicato sul Bollettino regionale della Regione Emilia-Romagna e **le domande potranno essere presentate fino alle ore 13 del 19 ottobre 2022**.

L'inserimento della domanda e del progetto del bando 2023 è possibile effettuarlo **tramite piattaforma online,** per la quale viene richiesta l'identità digitale di persona fisica SPID o Federa. L'account SPID deve essere posseduto da chi compila la

domanda, che può essere persona diversa dal legale rappresentante.
Con ogni account SPID si possono presentare più domande, ma non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità di invio.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1508 del 12 settembre 2022, i fondi sono stati messi a bando dalla Regione Emilia-Romagna e **destinati ad associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, ma anche oratori e parrocchie dell'Emilia-Romagna**.

Tutte le realtà che vorranno partecipare dovranno presentare **progetti atti a offrire sostegno a ragazze e ragazzi nel complesso e delicato momento che va dalla preadolescenza e all'adolescenza fino al passaggio all'età adulta**, con l'obiettivo primario di migliorarne lo stile di vita e favorire la fluidità nelle relazioni con coetanei e familiari, con la promozione di forme di aggregazione e sostegno scolastico per evitare e contrastare l'abbandono scolastico e prevenire eventuale disagio sociale.

Il progetto presentato da ogni ente potrà essere diretto anche alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nonché alle tematiche dell'Agenda Globale 2030 per lo sviluppo sostenibile, all'educazione e alla promozione del benessere connesso all'identità di genere e al contrasto degli stereotipi e delle discriminazioni legate al genere.

Tutte le attività previste dai progetti aggiudicatari dovranno essere realizzate all'interno dell'anno solare 2023.

Ogni eventuale richiesta di chiarimento può essere inoltrata a bandoadolescenza@regione.emiliaromagna.it e sarà possibile chiedere assistenza alla compilazione all'interno del servizio online.

L'assistenza tecnica verrà fornita entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di

chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8.30 fino alle ore 12.00 ai seguenti recapiti telefonici e di posta elettronica:

Camilla Garagnani
camilla.garagnani@regione.emilia-romagna.it
0515277515

Monica Malaguti
monica.malaguti@regione.emilia-romagna.it
0515277517

Mariateresa Paladino
mariateresa.paladino@regione.emilia-romagna.it
0515277516

Leggi **qui** per il bando completo.
Scarica **qui** i moduli fac-simile per presentare domanda.
Clicca **qui** per compilare e inoltrare la domanda.

Aperte le iscrizioni alle iniziative di maggio del percorso di ascolto verso il nuovo PSSR regionale

Dopo l'iniziativa dell'11 aprile, Un'alleanza di comunità per il benessere giovanile, prosegue a maggio, con **4 incontri tematici**, il percorso di ascolto verso il nuovo PSSR regionale.

Il calendario degli incontri tematici di maggio 2022, **ore 9.30-17.00**

martedì 10 maggio Promuovere innovazione nella salute mentale secondo incontro tematico solo online

- iscriviti online

mercoledì 11 maggio Politiche abitative e dimensione sociale terzo incontro tematico

- iscriviti in presenza
- iscriviti online

giovedì 19 maggio Territorializzare la salute quarto incontro tematico

- iscriviti in presenza
- iscriviti online

martedì 31 maggio Contrasto alla povertà minorile ed educativa quinto incontro tematico

- iscriviti in presenza
- iscriviti online

Il percorso

- Verso il nuovo PSSR regionale

(Fonte: Regione Emilia Romagna)

L’accoglienza ai cittadini ucraini: il comunicato del Forum Terzo Settore Emilia-

Romagna sulle azioni da intraprendere

L’emergenza umanitaria prodotta dalla guerra in Ucraina, che auspichiamo finisca al più presto, impone la necessità di intervenire con urgenza per dare accoglienza ai profughi, quasi interamente donne e bambini, che arrivano, con diverse modalità, nella nostra Regione. Grande è stato l’impegno e la disponibilità della nostra comunità nel farsi carico, con diverse modalità, di questa prima fase, che non è ancora conclusa ma che però ci impone, per evitare punti di rottura, di passare a una fase più strutturata di accoglienza e integrazione, utilizzando gli strumenti che ci siamo dati con i percorsi di amministrazione condivisa.

Vanno, a nostro avviso, convocati immediatamente, nei 38 distretti della nostra Regione tutti i soggetti interessati, compresi quelli indicati nell’articolo 31 del Decreto Emergenza Ucraina del 21 marzo, per condividere e dare conseguenza operativa all’accoglienza prevedendo l’attivazione e un adeguato sostegno economico ai Sistemi di accoglienza e integrazione (Sai) e anche di supporto alle famiglie che accolgono; contemporaneamente diventa necessario co-programmare e co-progettare accoglienze e integrazioni più strutturate che coinvolgano tutti i soggetti interessati.

Come Forum del Terzo settore diamo la piena disponibilità a partecipare a questo percorso anche attraverso l’identificazione di nostri referenti che in ogni Distretto si impegnano al necessario lavoro di coordinamento e di rete delle nostre realtà associative. Siamo tutti consapevoli che non si tratta di una situazione che durerà breve tempo, anzi dobbiamo pensare a come sostenere **l’inserimento di queste persone nel nostro mercato del lavoro** anche attraverso il riconoscimento delle professionalità esistenti e con il coinvolgimento degli enti di accoglienza in percorsi di breve

formazione “reskilling”. Ovviamente vanno immediatamente attivate procedure di identificazione di tutti i profughi presenti nella nostra Regione e **percorsi di sostegno alla loro vaccinazione**.

Una particolare attenzione va data ai minori non accompagnati sui quali vanno applicate le regole e in particolare le norme di protezione attualmente previste dalla nostra legislazione. Sarebbe infine utile che la Regione Emilia-Romagna proponesse al Governo la possibilità di prevedere risorse destinate all’accoglienza utilizzando anche i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Infine una riflessione di carattere generale, ma per noi prioritaria: quanto sta avvenendo a causa dello straordinario e drammatico afflusso di cittadini Ucraini rappresenta, a nostro avviso, **l’occasione di rivedere il sistema per tutte le persone accolte nel nostro Paese**. L’accoglienza e l’inclusione sono diritti che devono essere davvero esigibili per le persone che arrivano nel nostro Paese; perché questo si realizzi concretamente è necessario delineare e costruire un sistema unico di accoglienza che possa poi articolarsi in fasi operative e modelli gestionali diversificati, ma che deve avere come perno il riconoscimento di eguale dignità come persone e di eguali diritti e doveri dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale, da qualunque parte essi provengano.

Sos Ucraina: il prontuario multilingue della Regione

Emilia-Romagna

Numeri verdi, punti informativi, assistenza abitativa e sanitaria, trasporti, sostegno psicologico e una raccolta fondi per sostenere tutti coloro che, fuggendo dal conflitto in atto in Ucraina, raggiungono l'Emilia-Romagna.

La pagina di **Sister-Hub** dedicata all'emergenza è una **vera e propria guida multilingue** – corredata della **necessaria modulistica** – su ciò che bisogna fare una volta arrivati in regione: dall'identificazione alla ricerca di un alloggio; dall'inserimento dei bambini a scuola alla richiesta di cure mediche, ecc.

Realizzato nell'ambito del **Progetto FAMI Casper II** e **rivolto ai cittadini ucraini**, il prontuario rappresenta **un utile strumento di lavoro anche per gli operatori degli sportelli dedicati agli stranieri e del Terzo settore**.

- Emergenza profughi Ucraina – Sister-hub
- Accoglienza e assistenza profughi in arrivo: tutte le informazioni in ucraino – portale E-R

(Fonte: Regione Emilia-Romagna)

Verso il nuovo Piano sociale e sanitario della Regione Emilia-Romagna, online i

materiali del primo appuntamento

I materiali e la registrazione del primo incontro del percorso "Verso il nuovo Piano sociale e sanitario della Regione Emilia-Romagna" svoltosi lo scorso martedì 11 gennaio, sono adesso disponibili sul sito della Regione Emilia-Romagna.

L'evento ha rappresentato il punto di partenza di un percorso volto all'approvazione del Piano entro il 2022, nonostante l'emergenza sanitaria in corso.

I contributi e i materiali dell'incontro sono consultabili a questo link: https://sociale.regione.emilia-romagna.it/verso-il-nuovo-pssr

---

Innovazione sociale in Emilia-Romagna. Pratiche e vettori per la costruzione di policy innovative

Raccontare le esperienze di innovazione sociale sviluppate sul territorio della regione Emilia Romagna e indicare buone prassi per politiche sociali innovative: è quanto si propone la ricerca curata da Aiccon, presentata martedì 14 dicembre durante l'evento"Innovazione sociale in Emilia-Romagna" promosso dal Forum Terzo settore regionale. (La registrazione dell'evento è online sulla pagina Facebook del Forum regionale www.facebook.com/ForumTerzoSettoreEmiliaRomagna).

La ricerca, intitolata “Innovazione sociale in Emilia-Romagna. Pratiche e vettori per la costruzione di policy innovative”, ha coinvolto tutte quelle esperienze regionali che a partire dal 2020 siano state ideate e implementate da una pluralità di soggetti (pubblici e/o privati) formalmente in relazione tra loro; e che abbiano avuto come obiettivo di contribuire all’interesse generale della comunità in cui si sono sviluppate (beneficiari indiretti) e non solo rispetto ad alcuni target specifici (beneficiari diretti).

L’analisi condotta ha anche permesso di individuare e sviluppare alcuni orientamenti su cui si ritiene rilevante innestare una riflessione volta a costruire policy condivise dagli attori locali (istituzioni pubbliche, for profit e del Terzo settore) per una maggiore diffusione delle pratiche di innovazione sociale, con l’obiettivo di massimizzare la loro capacità di generare cambiamenti sostenibili di lungo periodo nelle comunità e nei territori in cui si realizzano.

La ricerca è stata realizzata nell’ambito del progetto “Codice Terzo settore – Innovazione sociale – Analisi e studio dei profili giuridici dei soggetti riconosciuti attraverso la nuova normativa e sviluppo del partenariato con Regione ed Enti Locali sull’innovazione sociale” con il contributo della Regione Emilia-Romagna, capofila Ancescao Emilia-Romagna Aps.

Scarica la ricerca completa >>

Innovazione sociale in Emilia Romagna: la presentazione

della ricerca di AICCON sulle pratiche per politiche innovative

“Innovazione sociale in Emilia-Romagna. Pratiche e vettori per la costruzione di policy innovative” è il titolo della ricerca che verrà presentata **martedì 14 dicembre alle ore 14.30, in diretta sulla Pagina Facebook del Forum Terzo Settore Emilia Romagna** **www.facebook.com/ForumTerzoSettoreEmiliaRomagna**.
Curata da Paolo Venturi, Sara Rago e Luca De Benedictis di AICCON, la ricerca è stata svolta nell’ambito del progetto di ANCeSCAO “Codice del Terzo Settore – Innovazione Sociale”.

IL PROGRAMMA
Introduzione: Fausto Viviani, Portavoce Forum Terzo settore ER e Franco Cattabriga, Presidente Regionale ANCeSCAO

Presentazione della ricerca, a cura del Direttore AICCON Paolo Venturi

INTERVENTI
Monica Raciti, Responsabile servizio politiche per l’integrazione sociale, il contrasto alla povertà e Terzo settore della Regione Emilia-Romagna.
Roberta Dall’Olio, Responsabile unità cooperazione internazionale, territoriale e innovazione sociale ART-ER
Ferrara Daniela, Responsabile coordinamento e attuazione dei programmi per FESR e FSE Regione Emilia-Romagna.